



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

ART. 1

Oggetto e finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni previste dall'art. 106 e seguenti del Codice Civile.

ART. 2

Luogo di celebrazione

La "Casa Comunale" per la celebrazione di matrimoni civili, prevista dall'art. 106 del codice civile, è individuata nei locali adibiti a sala consiliare e ufficio del Sindaco del palazzo comunale situato in Aurisina Cave/Nabrežina kamnolomi n. 25.

In caso di inagibilità o non disponibilità dei locali della sede municipale di cui sopra, sarà destinata, quale sede alternativa, la "Casa rurale" sita in Duino/Devin n. 62.

ART. 3

Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, durante l'orario di servizio:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00,
 - il lunedì ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
2. E' possibile richiedere, in via straordinaria, la celebrazione di matrimoni in giorni diversi da quelli di cui al punto uno del presente articolo, ossia il sabato e la domenica dalle 9.00 alle 13.00. Tale richiesta è subordinata alla disponibilità del celebrante.

ART. 4

Tariffe

L'utilizzo dei locali indicati all'art. 2 per la celebrazione di matrimoni civili è:

- 1) gratuito per i residenti qualora si sposino durante l'orario di servizio,
- 2) a pagamento per:
 - a) residenti che si sposano fuori dell'orario di servizio;
 - b) non residenti ovvero matrimoni celebrati su delega dell'Ufficiale dello Stato Civile di altro Comune ai sensi dell'art. 109 del Codice Civile.

Le tariffe dovute per l'utilizzo dei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili sono quelle riportate nella tabella "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Le tariffe potranno essere aggiornate con deliberazione della Giunta Municipale.

ART. 5

Organizzazione del servizio

1. Il giorno e l'ora del matrimonio devono essere concordati dai richiedenti con l'Ufficio dello Stato Civile, almeno venti giorni prima della data presunta di celebrazione.
2. Qualora debba essere pagata la tariffa prevista dall'art. 4, i richiedenti dovranno presentare ricevuta di avvenuto versamento almeno sette giorni prima della data stabilita per la celebrazione, pena la decadenza della stessa.
3. Nel caso in cui la mancata celebrazione del matrimonio sia imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale della somma corrisposta;
4. Nessun rimborso sarà corrisposto qualora la mancata celebrazione del matrimonio sia imputabile alle parti richiedenti.

ART. 6

Casi non previsti dal presente regolamento

Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione:

Il Codice Civile,
Il D.P.R. 3.11.2000 n. 396,
Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e
Lo Statuto comunale.

ART. 7

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il primo gennaio 2006.

TABELLA "A"

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

<p>T A R I F F E P E R M A T R I M O N I (in vigore dal 01.01.2008)</p>		
	<p><i>Orario di servizio</i> <i>Giorni feriali</i> <i>da lunedì a venerdì dalle</i> <i>9.00 alle 13.00 e</i> <i>lunedì e mercoledì dalle</i> <i>15.00 alle 17.00</i></p>	<p><i>Fuori orario di servizio</i> <i>Sabato domenica e festivi</i> <i>dalle 9.00 alle 13.00</i></p>
<p><i>Residenti</i></p>	<p>gratuito</p>	<p>€ 100,00</p>
<p><i>Non</i> <i>Residenti</i> <i>ovvero</i> <i>per delega</i></p>	<p>€ 150,00</p>	<p>€ 300,00</p>